

REGOLAMENTO ISTITUTO VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. SUDDIVISIONE ANNO SCOLASTICO

L'Anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri:

- 1° QUADRIMESTRE: 10 settembre 2014 – 31 gennaio 2015
- 2° QUADRIMESTRE: 2 febbraio 2015 – 9 giugno 2015

2. VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

La valutazione delle singole discipline spetta al consiglio di classe su motivata proposta del docente della disciplina. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli studenti della classe; i docenti di religione cattolica fanno parte del consiglio di classe per la valutazione periodica e annuale degli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il docente svolge la propria valutazione degli apprendimenti degli alunni in funzione dei seguenti criteri/elementi:

- Conoscenza dei contenuti
- Applicazione delle procedure
- Conoscenza e uso dei linguaggi specifici
- Comprensione delle consegne
- Modalità di esposizione
- Rielaborazione personale
- Problem solving

rilevati attraverso i seguenti strumenti:

- Verifiche scritte
- Interrogazioni orali
- Griglie di osservazione
- Osservazioni periodiche

2.1 Prove scritte ufficiali

Le prove scritte ufficiali iniziano dalla classe quinta della scuola primaria per le discipline Italiano e Matematica con 1 (una) prova per quadrimestre. Si prosegue nella scuola secondaria di primo grado con 3 (tre) prove scritte quadrimestrali per Matematica, Lingua Inglese e Lingua Tedesco. Per Italiano si effettuano 4 (quattro) prove per quadrimestre, delle quali due produzioni scritte, una comprensione del testo e una riflessione sulla lingua.

2.2 Giudizi sintetici

I giudizi sintetici vengono espressi secondo i seguenti criteri:

OTTIMO

- a) Conosce in modo completo e approfondito i contenuti delle discipline e li sa utilizzare in modo autonomo e personale in contesti diversi.
- b) Comprende e utilizza in modo consapevole i linguaggi specifici.
- c) Dimostra una positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e di risolverli applicando con sicura padronanza principi, regole e procedure.

DISTINTO

- a) Conosce in modo completo i contenuti delle discipline e li sa utilizzare in modo autonomo in contesti diversi.
- b) Comprende e utilizza in modo sicuro i linguaggi specifici.
- c) Dimostra una positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e di risolverli applicando con padronanza principi, regole e procedure.



BUONO

- a) Conosce in modo completo i contenuti delle discipline e li sa utilizzare in contesti diversi.
- b) Comprende e utilizza con proprietà i linguaggi specifici.
- c) Dimostra una positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e di risolverli applicando in modo corretto principi, regole e procedure.

DISCRETO

- a) Conosce in modo sostanzialmente completo i contenuti delle discipline.
- b) Comprende e utilizza con una certa proprietà i linguaggi specifici.
- c) Dimostra capacità di porsi problemi e di risolverli applicando in modo adeguato principi, regole e procedure.

SUFFICIENTE

- a) Conosce in modo essenziale i contenuti delle discipline.
- b) Comprende e utilizza in modo accettabile i linguaggi specifici.
- c) Dimostra una sufficiente capacità di porsi problemi e di risolverli applicando in modo sostanzialmente adeguato principi, regole e procedure.

NON SUFFICIENTE

- a) Conosce in modo frammentario e confuso i contenuti delle discipline.
- b) Comprende e utilizza in modo improprio i linguaggi specifici.
- c) Dimostra scarsa capacità di porsi problemi e di risolverli mostrando difficoltà nell'applicazione di principi, regole e procedure.

2.3 Tabella di corrispondenza:

Ai fini di rendere più oggettiva la valutazione delle verifiche disciplinari, si adotta la seguente tabella di corrispondenza:

VALUTAZIONE	% risposte corrette
NON SUFFICIENTE	< 56
SUFFICIENTE	56 – 64
DISCRETO	65 – 73
BUONO	74 – 82
DISTINTO	83 – 91
OTTIMO	92 - 100

2.4 Aree di Apprendimento

Il collegio dei docenti stabilisce che solo nelle classi del primo biennio (1^e e 2^e SP) la valutazione degli apprendimenti avvenga per *Aree di Apprendimento*

3. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Scuola primaria

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e alla scuola secondaria di primo grado assume carattere di eccezionalità; pertanto solo in situazioni gravi, con specifica motivazione e con voto **all'unanimità**, il consiglio di classe può non ammettere lo studente alla classe successiva.

Scuola secondaria di primo grado

Per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato gli studenti devono aver frequentato non meno dei tre quarti dell'orario annuale d'insegnamento; al di sotto di tale quota oraria il consiglio di classe dichiara l'impossibilità di procedere alla valutazione dello studente. Il consiglio di classe può derogare da tale vincolo in situazioni di:

- Malattia o infortunio
- Disagio familiare
- Alunni stranieri neo arrivati

Ai fini dell'ammissione è, inoltre, necessario aver ottenuto, a **maggioranza** del consiglio di classe, una valutazione "*complessivamente sufficiente*" nelle varie discipline, cui seguirà un giudizio globale sufficiente. Per tale valutazione complessivamente sufficiente non sono ammessi più di 3 (tre) giudizi disciplinari "*non sufficiente*".

Il Giudizio Globale degli alunni ammessi all'Esame di stato si conclude con il **Giudizio di Ammissione**, espresso secondo i giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, discreto e sufficiente.



38089 STORO (TN)

Via Papaleoni, 5

Tel. 0465-686.039 Fax 0465-687.076

E-mail: dir.ic.chiese@scuole.provincia.tn.it

Cod. Fisc. 95013050224

4. GIUDIZIO GLOBALE

Il Consiglio di classe, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato, tiene conto dei seguenti criteri generali per formulare il Giudizio Globale dei singoli alunni:

- CAPACITA' RELAZIONALI attraverso: comportamento e rispetto delle regole
- IMPEGNO che si manifesta attraverso
 - Partecipazione e Interesse
 - Attenzione
 - Puntualità nelle consegne
- AUTONOMIE così suddivise
 - Organizzativa
 - Operativa
 - Personale
 - Elaborazione di pensiero critico
- METODO DI LAVORO/STUDIO
- VALORIZZAZIONE DEI TALENTI
- SOCIALIZZAZIONE
- MATURITÀ (solo per le classi 3^e SSPG)

5. ESAME DI STATO FINE PRIMO CICLO

La valutazione delle prove scritte e del colloquio pluridisciplinare dell'esame di stato è espressa con i seguenti giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente. Sulla base del giudizio di ammissione e degli esiti delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula un giudizio sintetico finale che provvede a convertire in voto numerico utilizzando la tabella sottostante. Nei casi di merito eccezionale la commissione esaminatrice può assegnare la lode.

GIUDIZI SINTETICI	VOTI NUMERICI
NON SUFFICIENTE	da 1 a 5
SUFFICIENTE	6
DISCRETO	7
BUONO	8
DISTINTO	9
OTTIMO	10

Ai fini della formulazione del Giudizio sintetico finale, la commissione esaminatrice terrà conto della media ponderata del giudizio di ammissione e delle valutazioni delle prove, secondo il seguente schema:

Giudizio Ammissione	45%
Prova scritta Italiano	10%
Prova scritta Matematica	10%
Prova scritta Lingua com.	10%
Prova Nazionale	10%
Colloquio pluridisciplinare	15%

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 17 settembre 2014



38089 STORO (TN)
Via Papaleoni, 5
Tel. 0465-686.039 Fax 0465-687.076
E-mail: dir.ic.chiese@scuole.provincia.tn.it
Cod. Fisc. 95013050224